

# IL GAZZETTINO

Martedì 27 novembre 2007



**PUBBLICO IMPIEGO**

## Ulss 12 al voto per l'Rsu, vincono Uil e Cgil, in calo i sindacati autonomi

Vincono o quantomeno tengono i confederali, mentre i vari sindacati autonomi, stavolta, segnano il passo. Così le elezioni dell'Rsu, nell'Ulss 12, hanno premiato soprattutto la Uil (che passa da 11 a 14 delegati) e la Cgil (da 10 a 11). Stabili Cisl (8) e Fsi (4). In calo tutte le altre sigle: un solo delegato per i Cobas che prima, insieme a Rdb, ne avevano 2; mentre Nursing up scende da 7 a 4. Questi tutti gli eletti delle

Rappresentanze sindacali unitarie che resteranno in carica per il prossimo biennio, suddivisi lista per lista, con tra parentesi in numero di preferenze riportate. Per la Uil i nuovi delegati sono Francesco Menegazzi (153), Roberto Crivellaro (72), Ugo Rossi (60), Luca Favaretto (43), Maria Luisa Donadonibus (41), Sonia Valesin (34), Cristina Pedini (33), Fabrizio Pazienza (28), Annalisa Del Bianco (26), Sandra

Ruocco (26), Lucio Vianello (25), Maria Smerghetto (23), Rossella Bobbo (22), Luca Vianello (21); per la Cgil Saba Aluisio (114), Mirco Ferrarese (108), Carlo Novello (58), Alessandro Berti (39), Anna Todisco (31), Luigino Gallo (30), Carlo Sbicego (30), Alda Betty Viscardi (28), Giuseppe Broggio (27), Paola Giusto (27), Lodovica Zabeo (25); per la Cisl Dario De Rossi (140), Erica Ragazzi (68), Claudio Reato

(43), Walter Moretto (40), Alessio De Rossi (36), Franco Masiero (30), Daniele Vanin (21), Paolo Tramontini (19); per nursing up Rossano Berto (67), Massimo Trevisan (28), Alessandro Baldoni (24), Christian Deganello (19); per Cobas Paola Gasbarri (10); per Fsi Roberto Tosi (65), Sebastiano Filippo Nordio (18), Maristella Zin (15), Marta Zaina (11).

A commento del voto, in questi giorni, la

Uil ha diffuso un comunicato di ringraziamento agli elettori. «Si tratta di un ottimo risultato che valutiamo con soddisfazione per la nostra organizzazione - si legge -, tenuto conto anche della grave situazione lavorativa vissuta da molti lavoratori e dell'aumento delle presenze di sindacati autonomi e professionali che hanno portato ad una frammentazione del consenso e della rappresentatività».